

Un nuovo reggimento al servizio della popolazione

Autor(en): **Tanner, Daniele**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **67 (1995)**

Heft 3

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-247189>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Il rgt ter 96 al suo primo corso di ripetizione

Un nuovo reggimento al servizio della popolazione

Cdo rgt ter 96, cap Daniele Tanner

Lunedì, 9 ottobre, sono entrati in servizio per il corso di ripetizione i militi del reggimento territoriale 96 e che fa parte della Divisione territoriale 9, un corpo di truppa interamente di lingua italiana costituito in seguito alla riforma dell'esercito entrata in vigore quest'anno. Le tre settimane coincideranno dunque con il primo servizio di istruzione del nuovo corpo di truppa.

Il reggimento è comandato dal tenente colonnello Danilo Brazzola e comprende il battaglione fucilieri montagna 293 condotto dal maggiore Renato Boldini stazionato nel Bellinzonese, il battaglione fucilieri montagna 294 comandato dal maggiore Daniele Clerici che presta servizio nel Luganese e, per finire, il battaglione fucilieri montagna 296 diretto dal maggiore SMG Alessandro Centonze nel Mendrisiotto. Lo Stato maggiore di reggimento che, fra i suoi compiti, ha anche la collaborazione bilaterale con lo SM cantonale di condotta e si compone di 27 ufficiali sarà invece stazionato a Gordola.

La collaborazione con le autorità rappresenta l'elemento principale dei compiti attribuiti al nuovo reggimento nello spirito delle truppe territoriali alle quali sono affidate missioni di appoggio agli organi civili in situazioni di crisi (catastrofi, tensioni, migrazioni di massa, ecc.) e non solo di natura bellica.

Durante questo corso i militi del reggimento avranno modo di prendere dimestichezza con i nuovi materiali (riceveranno in particolare la tenuta da combattimento 90) e di essere istruiti alle nuove armi in dotazione alla fanteria (fucile d'assalto 90 e granata a mano 85). Un particolare accento sarà anche sul servizio di guardia per mettere i reparti nella condizione di assolvere uno dei loro compiti principali e cioè la protezione di installazioni vitali per la popolazione nel caso in cui fossero minacciate da eventi particolari.